



Cosa fare in caso di «contatto stretto» o di caso positivo

Contatto stretto

I contatti stretti di un caso confermato COVID-19 devono allertare il proprio medico, che avviserà o fornirà tutte le indicazioni per contattare il Dipartimento di prevenzione della ASL o ATS competente per territorio. L' ASL / ATS disporrà la quarantena e la sorveglianza.

Occorre in ogni caso rispettare:

- un periodo di quarantena con sorveglianza attiva di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso confermato;

oppure

- un periodo di quarantena con sorveglianza attiva di 10 giorni dall'ultima esposizione e l'effettuazione al decimo giorno di un test antigenico (test rapido) o molecolare con esito negativo .

Per i lavoratori:

Al termine del periodo di quarantena la persona potrà rientrare al lavoro e il periodo di assenza potrà essere coperto dal certificato medico. Al rientro la persona dovrà contattare il medico competente della sua azienda per ulteriori informazioni.

Caso COVID-19 positivo senza sintomi

La persona deve rispettare un periodo d'isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività; al termine di tale periodo va eseguito un test molecolare e se esso ha risultato negativo la persona può ritornare nella comunità alla sua vita abituale.

NOTA: Occorre un test molecolare e non un test antigenico (rapido)

Caso COVID-19 positivo con sintomi

La persona può rientrare in comunità dopo un periodo d'isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi di cui almeno gli ultimi tre senza sintomi. Non sono considerati sintomi l'anosmia (assenza o diminuzione del senso dell'olfatto) e l'ageusia/disgeusia (mancanza di gusto) che possono avere una persistenza prolungata nel tempo. Al decimo giorno e in ogni caso dopo almeno tre giorni di assenza di sintomi è necessario fare un test molecolare con riscontro negativo.

Caso COVID-19 positivo a lungo termine

Se una persona continua a risultare positivo al test molecolare, può interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi, purché ci sia stata assenza di sintomi da almeno una settimana (fatta eccezione per la perdita di gusto e olfatto che possono durare per diverso tempo anche dopo la guarigione).

In questo caso però è il medico a decidere sulla base delle condizioni del paziente, tenendo conto anche del suo stato immunitario (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere più prolungato).

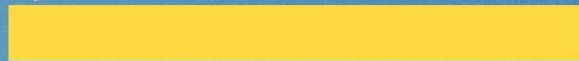
#COVID19

CONTATTO STRETTO O CASO POSITIVO? ECCO COSA FARE



**CONTATTO
STRETTO
SENZA
SINTOMI**

QUARANTENA 14 GIORNI



1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14

OPPURE

QUARANTENA 10 GIORNI



1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

+ TEST
DIAGNOSTICO
NEGATIVO



**CASO COVID-19
POSITIVO
SENZA
SINTOMI**

ISOLAMENTO 10 GIORNI



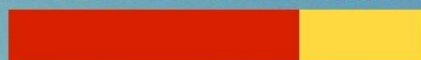
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

+ TEST
DIAGNOSTICO
NEGATIVO



**CASO COVID-19
POSITIVO
CON
SINTOMI**

**ISOLAMENTO 10 GIORNI
DI CUI ALMENO 3 GIORNI SENZA SINTOMI**



1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

+ TEST
DIAGNOSTICO
NEGATIVO



**CASO COVID-19
POSITIVO
A LUNGO
TERMINE**

**ISOLAMENTO 21 GIORNI
DI CUI ALMENO 7 GIORNI SENZA SINTOMI**



1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21

FINE ISOLAMENTO
SU INDICAZIONE
MEDICA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus